

Mercurio

Dal 21 Giugno al 14 luglio 2012 Teatro Libero presenta MERCURIO di Amélie Nothomb regia di Corrado d'Elia
"per abitare su quest'isola bisogna avere qualcosa da nascondere...."

debutta a Teatro Libero dal 21 Giugno al 14 Luglio 2012 la nuova attesissima regia di Corrado d'Elia: Mercurio di Amélie Nothomb

Uno spettacolo che si preannuncia misterioso e appassionante, recitato da ottimi attori.

QUELLO CHE DOBBIAMO IMMAGINARE Un vecchio marinaio e una ragazzina, un'isola deserta a picco sul mare di nome Morte Frontiere su cui c'è un castello e una barca che fa avanti e indietro dall'isola all'approdo della terra ferma chiamato Nodo..

Un titolo, Mercurio, che è un elemento chimico ma anche un pianeta e soprattutto è un dio alato che con la sua velocità sposta e cambia i termini per comprendere

Un infermiera ingenua che arriva ogni giorno dalla terraferma, novello Caronte, traghettatore curioso con un piano ben preciso

QUELLO CHE DOBBIAMO SENTIRE...

Le corrispondenze e quello che aprono nomi, numeri e personaggi, lasciandoci trasportare in un luogo, la nostra isola, dove le cose non sono mai quelle che sembrano.

QUELLO CHE DOBBIAMO RISOLVERE...

Chi è la vittima e chi il carnefice in questa storia?

Il Capitano è davvero il terribile aguzzino che Hazel descrive?

Francoise è davvero animata soltanto da un nobile impulso?

Dove sono i libri di cui si parla tanto?

Dov'è l'unico specchio che si sa essere nel castello?

E se tutto questo è un incubo, chi è che sogna e chi è che viene sognato?

Mercurio può sembrare una favola dark, una storia romantica sull'amore, ma quasi subito ci accorgiamo di avere a che fare con un gioco perverso dove nulla davvero è come appare, un labirinto da cui si può uscire ma nessuno esce mai.

L'invito è quello di entrare nel gioco e di farne parte.

La regola è chiara.

Siamo tutti nello stesso tempo vittime e carnefici di noi stessi e degli altri.

Benvenuti a Morte Frontiere...

"per abitare in quest'isola bisogna avere qualcosa da nascondere...."